



► 17 aprile 2021

VERSÒ LE ASSISE/2 Bene la raccolta totale

Cassa Adamello Valsabbia: profitti a quota 1,753 mln

La struttura si allarga: da lunedì apre lo sportello a Vallio Terme

●● La Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Pagnella archivia un 2020 nel complesso positivo: l'utile netto si attesta a 1 milione 753.502 di euro, risultato non confrontabile con quello dell'anno prima (oltre 5,8 mln di euro), in quanto non omogeneo, considerata l'incorporazione della ex Cassa Rurale nella ex Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Pagnella, con la nascita della nuova realtà del credito cooperativo (gruppo Cassa Centrale Banca). Una fusione che ha piena efficacia dallo scorso 1° ottobre.

La presidente, Monia Bonenti - i vice presidenti sono Marco Baccaglioni e Luigi Olivieri - esprime soddisfazione sia per il risultato economico (di cui 1 milione e 450.897 euro da destinare alle riserve indivisibili, 52.605 euro invece ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, e 250.000 euro per fini di beneficenza e mutualità), sia per le performance patrimoniali: i fondi propri ammontano a 149 milioni 489.081 euro, i coefficienti si rafforzano con il Cet1 e Tier1 al 19,39% e il Total Ca-

pital Ratio al 19,46%. La raccolta complessiva sale del 7,1% oltre quota 2,261 miliardi di euro (di cui 1,512 mld di diretta, +5,1%, e 749,22 milioni di euro di Indiretta, +11,5%). Gli impieghi sono sostanzialmente stabili a quota 1,045 miliardi di euro. Il coverage ratio crediti deteriorati sale dal 47,2 al 65,4%, l'indice di copertura delle sofferenze (scese a 9,087 mln di euro) dal 70,1 al 78,7%, quello per le inadempienze probabili dal 37,1 al 58,7%.

Sul fronte della struttura gli sportelli della nuova banca di credito cooperativo trentina, ma con cuore fortemente valsabbino, 42, 13 dei quali in Valsabbia: tra questi anche la novità rappresentata dalla filiale di Vallio Terme, la cui apertura è prevista per lunedì 19 aprile. Dopo il confronto «preparatorio» di ieri sera con i soci (17 mila), conti e prospettive saranno al centro dell'annuale assemblea - il 30 aprile, oppure il 21 maggio in seconda convocazione - che anche quest'anno non sarà in presenza, ma solo con l'intervento del rappresentante designato. ● M.Pas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

